

**QUESTO SCHEMA DI PREGHIERA È STATO UTILIZZATO
SEMPRE DA PAG- 5 A SEGUIRE**

**1) PROCESSIONE CON LA CROCE, L'IMMAGINE DI MADRE SPERANZA
E IL CROCIFISSO DELL'AMORE MISERICORDIOSO**

Canto: TI SALUTO, O CROCE SANTA

TI SALUTO, O CROCE SANTA,
CHE PORTASTI IL REDENTOR;
GLORIA, LODE, ONOR TI CANTA
OGNI LINGUA ED OGNI CUOR.

Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popolfedel.
Grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel.

Tu nascesti fra le braccia amorose
d'una Vergine Madre, o Gesù.
Tu moristi fra braccia pietose
d'una croce che data ti fu.

O Agnello divino immolato
sull'altar della croce, pietà!
Tu che togli dal mondo il peccato,
salva l'uomo che pace non ha.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

NOVENA ALL'AMORE MISERICORDIOSO (forma breve)

Preghiera introduttiva

Gesù mio, grande è il mio dolore considerando la disgrazia che ho avuto di offenderti tante volte. Tu invece, con cuore di Padre, non solo mi hai perdonato ma con le tue parole: "domandate ed otterrete" mi inviti a chiederti quanto mi è necessario. Pieno di fiducia ricorro al tuo Amore Misericordioso, affinché mi conceda ciò che imploro in questa novena e soprattutto la grazia di cambiare la mia condotta e d'ora innanzi di testimoniare la mia fede con le opere, vivendo secondo i tuoi precetti, e di ardere nel fuoco della tua carità.

Padre è il titolo che conviene a Dio, perché a Lui dobbiamo quanto è in noi nell'ordine della natura e in quello soprannaturale della grazia che ci fa suoi figli adottivi. Vuole che lo chiamiamo Padre perché, come figli, lo amiamo, gli obbediamo e lo onoriamo, e per ravvivare in noi l'amore e la fiducia di ottenere quanto gli domandiamo.

Nostro, perché avendo Dio un solo Figlio naturale, nella sua infinita carità ne volle avere molti adottivi ai quali comunicare le sue ricchezze e perché, avendo tutti lo stesso Padre ed essendo fratelli, ci amassimo gli uni gli altri.

Gesù mio, sii per me Padre, custode e guida nel mio pellegrinaggio affinché nulla mi turbi e non sbagli il cammino che conduce a Te.

E tu, Madre mia, che con tanta delicatezza e premura ti sei presa cura del buon Gesù, educami e aiutami nel

compimento del mio dovere, conducendomi per i sentieri dei comandamenti. Di per me a Gesù: "Ricevi questo figlio, te lo raccomando con tutta l'insistenza del mio cuore materno".

Pater, Ave e Gloria.

Che sei nei cieli. Diciamo "che sei nei cieli" perché, pur essendo Dio in ogni luogo come Signore del cielo e della terra, il pensiero del cielo ci muova ad amarlo con più venerazione e, vivendo in questa vita come pellegrini, ad aspirare alle cose celesti.

Gesù mio, so che tu rialzi i caduti, liberi dal carcere i prigionieri, non respingi nessun afflitto e guardi con amore e misericordia tutti i bisognosi. Perciò ascoltami, ti prego, perché ho bisogno di parlare con te della salvezza della mia anima e di ricevere tuoi salutarî consigli.

Mi spaventano i miei peccati, Gesù mio, mi vergogno delle mie ingratitudini e delle mie diffidenze. Ho gran timore del tempo che tu mi hai dato per fare il bene e che io, invece, ho speso male e, peggio ancora, offendendoti.

A te ricorro, Signore, che hai parole di vita eterna.

Pater, Ave e Gloria.

Sia santificato il tuo nome. È questa la prima cosa che dobbiamo desiderare, la prima cosa che dobbiamo chiedere nell'orazione, l'intenzione che deve orientare tutte le nostre opere ed azioni: che Dio sia conosciuto, amato, servito e adorato, e che al suo potere si sottometta ogni creatura.

Gesù mio, aprimi le porte della tua pietà, imprimi in me il sigillo della tua sapienza, fa che mi veda libero da ogni affetto illecito e che ti serva con amore, gioia e sincerità. Confortato col profumo soave della tua divina parola e dei tuoi comandamenti, possa progredire sempre nelle virtù.

Pater, Ave e Gloria.

Venga il tuo regno. In questa domanda chiediamo che venga in noi il regno della sua grazia e dei favori del cielo, che è il regno dei giusti e il regno della gloria dove Egli regna in perfetta comunione coi Beati. Perciò chiediamo anche la fine del regno del peccato, del demonio e delle tenebre.

Signore, abbi misericordia di me e rendi il mio cuore simile al tuo. Abbi misericordia di me, Dio mio, e liberami da tutto ciò che mi impedisce di giungere a te e fa' che nell'ora della morte non oda una sentenza terribile, ma le salutarî parole della tua voce: "Vieni, benedetto dal Padre mio", e la mia anima gioisca alla vista del tuo volto.

Pater, Ave e Gloria.

Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Qui chiediamo che la volontà di Dio si faccia in tutte le creature con forza e perseveranza, con purezza e perfezione, e chiediamo di compierla noi stessi, in qualsiasi modo e per qualunque via si venga a conoscere.

Dammi, Gesù mio, una fede viva, fa' che io osservi fedelmente i tuoi divini comandamenti e che, col cuore pieno del tuo amore e della tua carità, corra sulla via dei tuoi precetti. Fammi gustare la soavità del tuo spirito ed avere fame di compiere la tua divina volontà, perché sempre ti sia accetto e gradito il mio povero servizio.

Mi benedica, Gesù mio, l'Onnipotenza del Padre. Mi benedica la tua Sapienza. Mi dia la sua benedizione la benignissima Carità dello Spirito Santo e mi custodisca per la vita eterna.

Pater, Ave e Gloria.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano. Qui chiediamo il Pane eccellentissimo che è il SS. Sacramento; l'alimento ordinario dell'anima nostra, che è la grazia, i sacramenti e le ispirazioni del

cielo. Chiediamo anche l'alimento necessario per conservare la vita del corpo, da procurarsi con moderazione. Chiamiamo nostro il Pane eucaristico perché è istituito per il nostro bisogno e perché il nostro Redentore dà se stesso a noi nella Comunione. Diciamo quotidiano per esprimere la dipendenza ordinaria che abbiamo da Dio in tutto, corpo e anima, ogni ora e ogni momento. Dicendo dacci oggi, compiamo un atto di carità, chiedendo per tutti gli uomini senza l'affanno del domani.

Gesù mio, tu che sei fonte di vita, dammi da bere l'acqua viva che sgorga da te stesso perché, gustando di te, non abbia più sete che di te; annegami tutto nell'abisso del tuo amore e della tua misericordia e rinnovami col tuo preziosissimo sangue, con il quale mi hai riscattato. Lavami, con l'acqua del tuo santissimo costato, da tutte le macchie con le quali ho contaminato la bella veste dell'innocenza che mi hai dato nel battesimo.

Riempimi, Gesù mio, del tuo santo Spirito e rendimi puro di corpo e di anima.

Pater, Ave e Gloria.

Rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori. Chiediamo a Dio di perdonare i nostri debiti, cioè i peccati e la pena meritata per essi; pena enorme che mai potremo pagare se non col sangue del buon Gesù, con i talenti di grazia e di natura che abbiamo ricevuti da Dio e con tutto ciò che siamo e possediamo. In questa domanda ci impegniamo a perdonare al nostro prossimo i debiti che ha con noi, senza vendicarci, anzi dimenticando le ingiurie e le offese che ci ha fatto. Così Dio mette nelle nostre mani il giudizio che si farà di noi, perché se perdoniamo ci perdonerà, ma se non perdoniamo agli altri, Egli non ci perdonerà.

Gesù mio, so che tu chiami tutti senza eccezione; abiti negli umili, ami chi ti ama, giudichi la causa del povero, hai pietà di tutti e nulla disprezzi di quanto il tuo potere ha creato; dissimuli le mancanze degli uomini, li attendi a penitenza e ricevi il peccatore con amore e misericordia. Apri anche a me, Signore, la sorgente della vita, concedimi il perdono e annienta in me tutto ciò che si oppone alla tua legge divina.

Pater, Ave e Gloria.

Non ci indurre in tentazione. Nel chiedere al Signore che non ci lasci cadere nella tentazione, riconosciamo che Egli permette la tentazione per il nostro bene, la nostra debolezza per vincerla, la fortezza divina per la nostra vittoria. Riconosciamo che il Signore non nega la sua grazia a chi fa da parte sua quanto è necessario per vincere i nostri potenti nemici. Chiedendo che non ci lasci cadere nella tentazione domandiamo di non contrarre nuovi debiti oltre quelli già contratti.

Ma liberaci dal male. Amen. Chiediamo che Dio ci liberi da ogni male, cioè dai mali dell'anima e da quelli del corpo, da quelli eterni e da quelli temporali; dai passati, dai presenti e dai futuri; dai peccati, dai vizi, dalle passioni disordinate, dalle cattive inclinazioni e dallo spirito d'ira e di superbia. Lo chiediamo dicendo amen, con intensità, affetto e fiducia, poiché Dio vuole e comanda che chiediamo così.

Gesù mio, sii protezione e conforto all'anima mia; sii mia difesa contro ogni tentazione e coprimi con lo scudo della tua verità. Sii il mio compagno e la mia speranza; difesa e riparo contro tutti i pericoli dell'anima e del corpo. Guidami nel vasto mare di questo mondo e degnati di consolarmi in questa tribolazione. Mi sia di porto sicurissimo l'abisso del tuo amore e della tua misericordia, così potrò vedermi libero dalle insidie del demonio.

Pater, Ave e Gloria.

LITANIE ALL'AMORE MISERICORDIOSO

Dio, Padre buono

noi confidiamo in te

Padre che perdoni, dimentichi, non tieni in conto

Padre, ricco di misericordia

Padre, che attendi il figlio prodigo

Padre, che ci hai creati per farci felici

Padre, che proteggi l'umile e soccorri il povero

Padre, sempre fedele alle tue promesse

Padre, che tutti chiami ad essere tuoi figli

Padre, che operi con pazienza e amore

Padre, che godi della nostra gioia

Padre, che hai pietà della nostra sofferenza

Padre, che tutto ci doni gratuitamente

Padre, sempre pronto a perdonare e scusare

Padre, che per nostro amore hai sacrificato tuo Figlio

Gesù, Amore Misericordioso incarnato

Gesù, buon pastore delle nostre anime

Gesù, che per amore hai donato la vita

Gesù, che hai preso su di te le nostre colpe

Gesù, che ci hai insegnato la via del cielo

Gesù, medico delle nostre infermità

Gesù, sorgente della nostra gioia

Gesù, che ci hai donato la vera pace

Gesù, forza e scudo di quanti ti invocano

Gesù, speranza dei beni eterni

Gesù, per noi umiliato fino alla morte

Gesù, nostro compagno nel cammino della vita

(Gesù, disponibile ad ogni necessità dell'uomo)

Gesù, fratello e amico di ogni uomo

Gesù, fonte inesauribile di grazia

Gesù, che conosci le nostre ferite

Gesù, che ci ami nonostante tutto

Gesù, figlio diletto di Maria

Gesù, che ci hai donato tua Madre

Gesù, che ami tutti senza eccezione

Gesù, via, verità e vita

Spirito Santo, Amore del Padre e del Figlio

Spirito d'Amore, che penetri nel cuore di ogni uomo

Spirito di Sapienza, che illumini le menti

Spirito di Bontà, che ispiri misericordia

Spirito di Santità, che generi i vergini

Spirito di Bellezza, che doni la gioia di vivere

Spirito di forza, che sostieni i poveri e i deboli

Spirito di Fedeltà, che doni la perseveranza

Spirito di Prudenza, che tutto volgi alla gloria di Dio

Spirito di Pazienza, che attendi la nostra conversione

Spirito di Pietà, che riempi di Dio il cuore dell'uomo

Spirito di Umiltà, che guidi attraverso l'obbedienza
Spirito di Giustizia, che misuri le colpe con la misericordia.

2) **ADORAZIONE DEL CROCIFISSO DELL'AMORE MISERICORDIOSO**

Fa', Gesù mio, che il mio cuore e il mio pensiero siano sempre fissi in Te e per salvarmi non guardare, Gesù mio, agli scarsi meriti delle mie buone opere; mi salvino, Padre mio, il Tuo Amore e la Tua Misericordia (Diario, 25.3.1940).

♥ **LO SGUARDO SERENO**

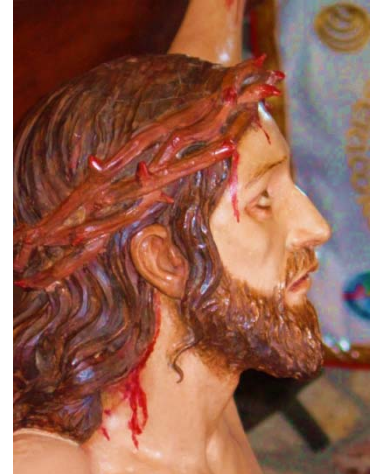
La Madre (Da La Passione):

Gesù, morendo sul Calvario, non soccombe soltanto per l'odio dei suoi nemici, ma come vittima del suo stesso amore. Non muore perché deve, ma perché vuole; non per colpa di alcuni uomini, ma per tutto il genere umano. La sua Passione e la sua morte sono la vita per il mondo.

La Parola di Dio (Lc 23,33-34)

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra.

Gesù diceva: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno". *Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.*



Invocazioni:

Ripetiamo insieme: **Padre, perdonaci!**

- Quando non siamo riconoscenti per il tuo amore.
- Quando non fissiamo lo sguardo sulla tua croce.
- Quando siamo ripiegati solo su noi stessi e non apriamo il cuore ai tuoi desideri .
- Quando siamo divisi, in famiglia, nella chiesa, nella nostra nazione.

Canto: SIGNORE ASCOLTA

SIGNORE ASCOLTA, PADRE PERDONA
FA CHE VEDIAMO IL TUO AMORE

A te guardiamo, Redentore nostro
da te speriamo, gioia di salvezza
fa che troviamo, grazia di perdono.

Ti confessiamo ogni nostra colpa
riconosciamo ogni nostro errore
e ti preghiamo: dona il tuo perdono.

O buon Pastore tu che dai la vita
Parola eterna, roccia che non muta
perdona ancora con pietà infinita.

♥ L'EUCARESTIA

La Madre: Gesù scelse la notte della sua Passione per manifestarci la grandezza del suo amore. Infatti, proprio mentre gli uomini tramano di farlo morire, Egli pensa a preparare loro un convito per manifestare il desiderio di rimanere con loro. E mentre si cerca di cacciarlo dal mondo per invidia, Egli trova il modo di restarvi per amore.



Il Vangelo (Lc 22,14-20)

Quando venne l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse loro: "Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio". E, ricevuto un calice, rese grazie e disse: "Prendetelo e fatelo passare tra voi, perché io vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non verrà il regno di Dio".

Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me". E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi".

Invocazioni

Ripetiamo insieme: **Resta con noi, Signore**

- Quando celebriamo distratti la Santa Eucarestia.
- Quando non ci uniamo al tuo sacrificio per il bene della Chiesa e del mondo intero.
- Quando siamo incapaci di essere pane spezzato per i nostri fratelli.
- Quando ci dimentichiamo di accoglierti con amore nel nostro cuore.

Canto: PANE DEL CIELO

**PANE DEL CIELO SEI TU, GESÙ,
VIA D'AMORE: TU CI FAI COME TE.**

No, non è rimasta fredda la terra: Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te, Pane di vita;
ed infiammare col tuo amore tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi ma ci porti con Te,
nella tua casa dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura: Tu sei rimasto con noi.
E chi vive di Te vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.

♥ LA REGALITÀ

La Madre: Ecco il Salvatore del mondo, Re del cielo e della terra, intimamente congiunto alla croce, per nostro amore, con vincoli indissolubili di mistiche nozze per una morte crudele che gli stessi romani, gente spietata e senza cuore, considerano il più atroce e orribile genere di morte.



La Parola di Dio (Lc 22,21-27)

“Ma ecco, la mano di colui che mi tradisce è con me, sulla tavola. Il Figlio dell'uomo se ne va, secondo quanto è stabilito, ma guai a quell'uomo dal quale egli viene tradito!”. Allora essi cominciarono a domandarsi l'un l'altro chi di loro avrebbe fatto questo.

E nacque tra loro anche una discussione: chi di loro fosse da considerare più grande. Egli disse: “I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno potere su di esse sono chiamati benefattori. Voi però non fate così; ma chi tra voi è più grande diventi come il più giovane, e chi governa come colui che serve. Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve”.

Invocazioni:

Ripetiamo insieme: **Convertici, Signore**

- Quando siamo schiavi di un'immagine troppo alta o meschina di noi stessi.
- Quando non sappiamo servire i nostri fratelli e non riconosciamo in loro la tua presenza.
- Quando non apprezziamo la tua regalità e ci appropriamo di ciò che è tuo e che Tu ci doni per il nostro bene.

CANTO: DAVANTI AL RE

Davanti al Re c'inchiniamo insieme
per adorarlo con tutto il cuore.
Verso di lui eleviamo insieme
canti di gloria al nostro Re dei re!

♥ IL COMANDAMENTO DELL'AMORE

La Madre: Basta uno sguardo alla croce per comprendere il linguaggio di Gesù: è il linguaggio dell'amore che tutti capiamo subito. Ha il capo chino per il bacio, il cuore ferito in segno di amore, le braccia aperte per abbracciarci e tutto il corpo offerto per salvarci.



La Parola di Dio (Gv 13,31-35)

Gesù disse: "Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri".

Invocazioni:

Ripetiamo insieme: **Fa' che riconosciamo il tuo amore, Signore!**

- Quando non comprendiamo il tuo linguaggio e ci chiudiamo all'Amore Misericordioso.
- Quando non amiamo il prossimo come noi stessi.
- Quando non ci amiamo l'un l'altro come Tu ci hai amato.
- Quando fatichiamo a credere che Tu ci ami sempre.

♥ IL CUORE

La Madre (Da Consigli pratici):Se qualcuno ha avuto la disgrazia di offendere Gesù, non esiti un istante, corra da Lui per chiedergli perdono perché egli l'accoglia come Padre buono poiché Egli l'attende con grande trepidazione e tenerezza. Allora vedrete come l'Amore Misericordioso vi stringerà a sé con l'infinita dolcezza del suo cuore e vi meraviglierete di costatare che Egli stesso vi ha attirato a sé proprio quando lo credevate adirato e pronto, con la spada in mano, a vendicarsi delle offese ricevute

La Parola di Dio (Os 11,7-9)

Il mio popolo è duro a convertirsi:chiamato a guardare in alto,nessuno sa sollevare lo sguardo.

Come potrei abbandonarti, Èfrain,come consegnarti ad altri, Israele?

Come potrei trattarti al pari di Adma,ridurti allo stato di Seboim?

Il mio cuore si commuove dentro di me,il mio intimo freme di compassione.

Non darò sfogo all'ardore della mia ira,

non tornerò a distruggere Èfrain,

perché sono Dio e non uomo;sono il Santo in mezzo a te e non verrò da te nella mia ira.



Invocazioni:

Ripetiamo insieme questa preghiera di Madre Speranza:

Padre mio, non mi abbandonare. *(si ripete ogni riga)*

Sono malato ma voglio guarire

perciò ricorro a Te, mio medico e Signore.

Non guardare se la medicina è amara o se dovrò soffrire
per sradicare da me ciò che ti dispiace,
perché , con il tuo aiuto, sono disposto a tutto.

PREGHIAMO

O Dio, Trinità d'Amore, tu vedi di quanta potenza d'amore hanno bisogno l'uomo odierno e il mondo; di quanta potenza dell'Amore Misericordioso!

Ti preghiamo, non venire meno; sii infaticabile; sii costantemente più grande di ogni male che è nell'uomo e nel mondo; sii più grande di quel male che è cresciuto nel nostro secolo e nella nostra generazione; sii più potente con la forza del Re Crocifisso.

Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

BENEDIZIONE

3) BACIO DEL CROCIFISSO E CONGEDO

CANTO: CRISTO GESÙ SALVATORE

Cristo Gesù salvatore,
tu sei Parola del Padre,
qui ci raduni insieme tu!
Qui ci raduni insieme.

Cuore di Cristo Signore,
tu cambi il cuore dell'uomo,
qui ci perdoni e salvi tu!
Qui ci perdoni e salvi.

Spirito, forza d'amore,
tu bruci l'odio tra i popoli,
qui ci farai fratelli, tu!
Qui ci farai fratelli.

Croce, che porti il dolore,
noi ti portiamo fedeli,
a te va il nostro canto, a te!
A te va il nostro canto.

Regno, che deve venire,
noi ti attendiamo pazienti,
a te ci consacriamo, a te!
A te ci consacriamo.

Luce, che rompe la notte,
noi ti cerchiamo feriti,
a te volgiamo gli occhi, a te!
A te volgiamo gli occhi.

Pane, spezzato alla cena,
corpo del Cristo vivente,
in te restiamo uniti, in te!
In te restiamo uniti.

Vino, versato ai discepoli,
sangue di un Dio crocifisso,
in te la nostra gioia, in te!
In te la nostra gioia.

CANTO: SPERANZA NELL'ABISSO DELL'AMORE

Felici gli occhi tuoi, o Madre amata!
Le mani hai forti e generoso il cuore,
il seme che sei stata ormai germoglia:
noi figli, che da te siam generati,
guardando il volto tuo, riconosciamo
di Cristo Amore la Misericordia.

*Il buon Gesù sorride e ci rivela
che sei felice in Lui, Madre Speranza.
Tu sei per tutti noi compagna e guida
per viver nell'abisso dell'Amore,
per viver nell'abisso dell'Amore.*